



1975 Cloralio Idrato

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Cloralio Idrato

Sinonimo:

Numero di registrazione REACH: Questa sostanza non possiede un numero di registrazione in quanto la sostanza stessa o i suoi impieghi sono esenti da registrazione secondo l'Art. 2 della normativa REACH (CE) n. 1907/2006, la quantità annuale non richiede registrazione, la registrazione è prevista per una data successiva o è una miscela.

1.2 Utilizzazione della sostanza/preparato:

Per usi di laboratorio, analisi, ricerca e chimica fine.

1.3 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA S.L.U.

C/Garraf 2

Polígono Pla de la Bruguera

E-08211 Castellar del Vallès

(Barcelona) España

Tel. (+34) 937 489 400

e-mail: product.safety@panreac.com

1.4 Telefono di emergenza:

Numero unico per le chiamate telefoniche d'emergenza: 112 (UE)

Tel.: (+34) 937 489 499

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela.

Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Acute Tox. 3

Eye Irrit. 2

Skin Irrit. 2

Pittogrammi di pericolo



Parola di avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H301 Tossico se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente...dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente ai sensi della direttiva 94/62/CE o 2008/98/CE.

Classificazione (67/548/CEE - 1999/45/CE).

T Tossico

R36/38

R25

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

3. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Cloralio Idrato

Formula: $C_2H_3Cl_3O_2$ M.= 165,40 CAS [302-17-0]

Numero CE (EINECS): 206-117-5

Numero dell'indice CE: 605-014-00-6

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Mantenere libere le vie respiratorie. Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua). Fornire soluzione di carbone attivo di uso medico. Evitare il lavaggio di stomaco.

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

Non si conoscono.

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di

5.4 Attrezzature di protezione:

Abiti e calzature adatte.

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Temperatura ambiente. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Senza particolari indicazioni.

8.2 Controllo limite di esposizione:

: Dati non disponibili.

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare le attrezzature di protezione complete. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Non mangiare, bere e fumare nel luogo di lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.

8.7 Controllo dell'esposizione ambientale:

Rispettare le norme dettate dalla legislazione locale per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: sicuro

Colore: bianca

Granulometria: N/A

Odore: Caratteristico.

pH: 4 (100 g/l)

Punto di fusione/punto di congelamento: 57 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 96 °C

Punto di infiammabilità:

N/A

Infiammabilità (solidi, gas):

N/A

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

N/A

Tensione di vapore: 13 hPa (20 °C)

Densità di vapore: N/A

Densità relativa:

N/A

La solubilità/le solubilità: in Si miscela con ehtanol.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

N/A

Temperatura di autoaccensione:

N/A

Temperatura di decomposizione: N/A

Viscosità: N/A

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

10.2 Materie che si debbono evitare:

Composti ferrici.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si conoscono.

10.4 Informazione complementare:

Non si conoscono.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

LD L0 oral man : 4 mg/kg
LD L0 oral hmh : 4 mg/kg
LD50 oral rat : 479 mg/kg
LD50 skn rat : 3.030 mg/kg
LD50 ipr mus : 580 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: tosse Irritazioni sulle mucose difficoltà respiratorie Può provocare edemi nella zona respiratoria In contatto con la pelle: irritazioni Per contatto oculare: irritazioni Per ingestione: nausea vomito Irritazioni nell'apparecchio digestivo Assorbimento Per assorbimento in grandi quantità: disturbi sul sistema nervoso centrale disturbi cardiovascolari ipotensione paralisi respiratoria stanchezza perdita della conoscenza problemi epatici problemi renali Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

12. Informazione Ecologica

12.1 Tossicità:

12.1.1 - Test EC50 (mg/l):
Crostei (Daphnia Magna) 630 mg/l
Classificazione:
Altamente tossico
Pesci 1720 mg/l
Classificazione:
Molto tossico
12.1.2. - Medio recettore:
Pericolo per l'ambiente acquatico
Medio
Pericolo per l'ambiente terrestre
Basso
12.1.3. - Osservazioni:

12.2 Persistenza e degradabilità :

12.2.1- Test:
12.2.2. - Classificazione sulla degradazione biotica:
DBO5/DQO
Biodegradabilità
12.2.3. - Degradazione abiotica secondo il pH:
12.2.4. - Osservazioni:
Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo :

12.3.1. - Test:
12.3.2. - Bioaccumulazione:
Pericolo
12.3.3. - Osservazioni:
Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo :

Dati non disponibili.

12.5 Valutazione PBT e MPMB :

Dati non disponibili.

12.6 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

Non incorporare al canale di scarico delle acque residuali.

Prodotto contaminante dell'acqua.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione. Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR):

Denominazione tecnica: TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S.

UN 2811 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II (D/E)

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: TOXIC SOLID, ORGANIC, N.O.S.

UN 2811 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Toxic solid, organic, n.o.s.

UN 2811 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 676 PAX 669

15. Informazione regolamentare

La scheda di sicurezza risponde ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

16. Altre informazioni

Altri consigli di prudenza

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P330 Sciacquare la bocca.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

Etichettatura (65/548/CEE o 1999/45/CE)

FraSI R: **R36/38** Irritante per gli occhi e la pelle.
 R25 Tossico per ingestione.

FraSI S: **S45** In caso di incidente o di malessere
 consultare immediatamente il medico (se
 possibile, mostrargli l'etichetta).
 S25 Evitare il contatto con gli occhi.

Numero e data di revisione: 4 15.09.2011

Data di edizione: 15.09.2011

Rispetto alla precedente revisione, sono state apportate variazioni al seguenti
punti: 15

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali
conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e
non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.